



# COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

---

## COPIA

Deliberazione n. **28**

Data **22-03-2017**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **08:00** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presenti /Assenti
<b>Collodel Loredana</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Tittonel Fabio</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Cadamuro Elisabetta</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

Assiste: Segretario Comunale **Nadalin Daniela**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di Sindaco, e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono state dettate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- che la Legge n. 190/2012 è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003, ratificata ai sensi della Legge 03 agosto 2009, n. 116 ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il richiamato intervento normativo sono stati introdotti molti strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, ora A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione - per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.A.C. di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione, soggetto che, negli Enti Locali, è identificato di norma nel Segretario Comunale;
- l'approvazione annuale da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), redatto su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., con l'obiettivo di:
  - o fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
  - o stabilire procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, qualora possibile, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;

RICORDATO che:

- alla suddetta disciplina sono seguiti ulteriori interventi normativi, quali: il D.Lgs. n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013 ed il D.P.R. n. 62/2013, che hanno normato aspetti specifici correlati all'anticorruzione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 concerne l'aspetto del riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- in data 24 luglio 2013, è stata siglata l'Intesa della Conferenza unificata, nella quale sono stati specificati aspetti afferenti l'anticorruzione;
- con delibera n. 72 in data 11 settembre 2013, l'A.N.A.C. ha approvato il P.N.A. predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'A.N.A.C. ha approvato l'aggiornamento 2015 al P.N.A.;

- con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'A.N.A.C. ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, fornendo alle Pubbliche Amministrazioni ulteriori indicazioni finalizzate all'aggiornamento dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;

RICORDATO ALTRESI' che:

- in data 23 giugno 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, avente ad oggetto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";
- con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 l'A.N.A.C. ha approvato in via definitiva le "prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016";
- che, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, l'art. 10, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato abrogato ed il Programma Triennale per la Trasparenza e le azioni collegate all'attuazione del principio di trasparenza sono parte integrante del P.T.P.C., costituendone un'apposita sezione;
- che come indicato al paragrafo 2 della sopracitata deliberazione A.N.A.C. n. 1310/2016, entro il 31 gennaio le Amministrazioni sono soggette ad adottare un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da pubblicare sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 1 dell'11 gennaio 2017, con il quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Refrontolo il Segretario Generale, dott.ssa Daniela Nadalin, unificando così, come disposto dal D.Lgs. n. 97/2016 di modifica della Legge n. 190/2012, in capo ad un unico soggetto entrambi gli incarichi per rafforzarne il ruolo;

DATO ATTO che il Comune di Refrontolo, con deliberazione giunta n. 7 del 30 gennaio 2014 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016, unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, aggiornandoli, per il triennio 2015 – 2017 con delibera giunta n. 17 del 23 febbraio 2015 e per il triennio 2016 – 2018 con deliberazione giunta n. 19 del 23 marzo 2016;

ESAMINATA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il Triennio 2017 – 2019, elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, composta da:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) Triennio 2017 – 2019 (allegato "A");
- Tabella Allegato 1: "Catalogo dei processi";
- Tabella Allegato 2: "Registro dei rischi";
- Tabella Allegato 3: "Misure preventive";
- Tabella Allegato 4: "Elenco obblighi di pubblicazione";

DATO ATTO che al fine di permettere la partecipazione da parte dei soggetti portatori di interessi all'aggiornamento del Piano è stato pubblicato sul sito del Comune l'avviso n. 270 di prot. del 12 gennaio 2017 e che non sono pervenute osservazioni o proposte;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2017 – 2019, così come proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in quanto risponde, in sintesi, alle esigenze di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Pieve di Soligo (P.T.P.C.T.) per il Triennio 2017 – 2019, elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, composto da:
  - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) Triennio 2017 – 2019 (allegato “A”);
  - Tabella Allegato 1: “Catalogo dei processi”;
  - Tabella Allegato 2: “Registro dei rischi”;
  - Tabella Allegato 3: “Misure preventive”;
  - Tabella Allegato 4: “Elenco obblighi di pubblicazione”;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste, in ottemperanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il Piano di Prevenzione della Corruzione non si configura come un'attività compiuta, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al *feedback* ottenuto dalla loro applicazione;
4. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C.T. del Triennio 2017 - 2019 sul sito web istituzionale del Comune, nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*” sottosezione “*Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione*”;
5. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
6. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2017 - 2019. APPROVAZIONE.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

### **PARERE TECNICO**

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

*Refrontolo, 20-03-2017*

Il Responsabile del Servizio SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Nadalin Daniela

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
f.to Collodel Loredana

Il Segretario Comunale  
f.to Nadalin Daniela

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to Tomasi Angela

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(Art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to Tomasi Angela

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

**E' DIVENUTA ESECUTIVA il**

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Refrontolo \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.**

Refrontolo \_\_\_\_\_

L'ADDETTO INCARICATO